Introduzione al corso

Cenni storici ed evidenze sperimentali determinanti lo sviluppo della fisica atomica come la conosciamo ora...

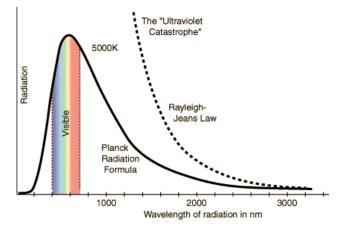
- Legge di Boyle (1662)-> La pressione di un gas cresce quando decresce il volume
- Teoria cinetica di Gas (1871): Bernoulli, Clausius, Boltzman, Maxwell
 - Un gas è fatto di particelle tra le quali intercorrono urti elastici e sono a distanza molto maggiore rispetto alla loro dimensione
 - La temperatura di gas è legata alla sua TEMPERATURA
- Legge delle proporzioni definite o Legge di Proust, 1799 (Pirite, per ogni grammo di ferro erano sempre presenti 0,57 grammi di zolfo)

 Quando due elementi di combinano a formare una terza sotanza -> le loro masse sono legate da una costante di proporzionlità



- Legge di Avogadro 1811
 - Volumi uguali di Gas diversi alla stessa pressione e temperatura contengono lo stesso numero di molecole
 - Introduce il concetto di MOLE: 1 mole=N grammi di una sostanza di peso atomico N (i.e. 2,22*10^23 molecole/atomi)

- Legge dell'elettrolisi (Faraday 1833)
 - La massa liberata da un elettrodo è proporzionale alla corrente prodotta (M prop. e-)
 - La quantità di carica portata dagli atomi (ionizzati) è discreta
 - Unità elementare di carica e⁻=10⁻²⁰ C
- Esperimento di Thomson
 - Determinazione del rapporto e/m
- Esperimenti di Millikan
 - Determinazione della carica dell'elettrone: e⁻=1,6*10⁻¹9 C
- Con questi esperimenti inizia quella che viene (...) chiamata Fisica Moderna
- Studio dell'Emissione di corpo nero:
 - Emissione di un corpo in «equilibrio termico» con la radiazione



Legge basata sull'equidistribuzione classica RJ Catastrofe ultravioletta

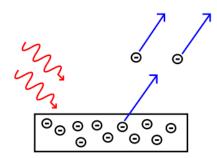
. . . .

Ipotesi di corpuscolare della radiazione e Teoria di Plank

- L'effetto fotoelettrico (Faraday 1833)
 - C'è una fequenza minima al di sotto della quale non ho emissione di elettroni
 - Gli elettroni vengono emessi con energia cinetica massima proporzionale alla frequenza del fotone

$$E_{max} \alpha \varpi_{ph}$$
 $E_{kin} = h v - \Phi$ con Φ funzione lavoro del materiale

• Numero di elettroni emessi proporzionali all'intensità

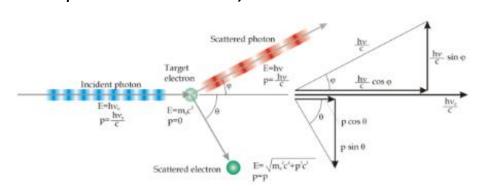


- La radiazione è anche una particella!
- Effetto Compton (1923):

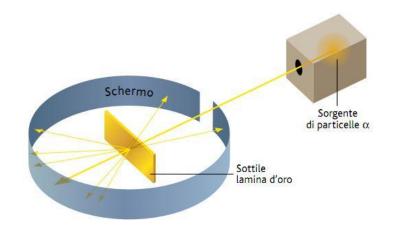
• La lunghezza d'onda della radiazione scatterata dipende dall'angolo di scattering e un accordo sperimentale si ottiene solo introducendo il concetto di fotone (particella priva di massa ma dotate di

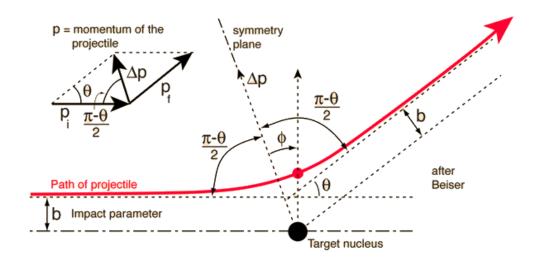
Esperimento di Compton

una certa quantità di moto!!)



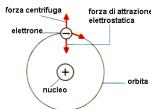
- Esperimento di Rutherford (Faraday 1911)
 - Scattering di particelle di He2+ da fogli metallici
 - La sezione d'urto è spiegata introducendo il concetto di point charges localizzate nel NUCLEO (r≈10^-14/15m)



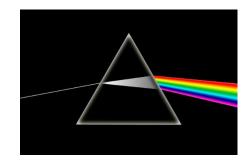


- Atomo di Rutherford
 - Sistema atomico «planetario» con elettroni in orbita attorno ad una carica «puntiforme» nucleare Limite:
 - 1) Gli elettroni irradiano e perdono l'energia immagazzianta in 10⁻¹⁰ sec

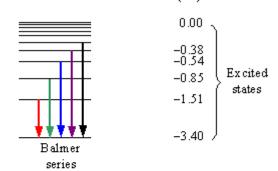


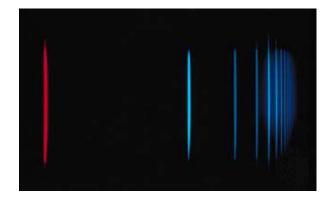


- Ogni elemento ha delle righe di assorbimento ed emissione caratteristiche
 - Tanto che è possibile ad esempio misurare la composizione di sorgenti gassose in questo modo

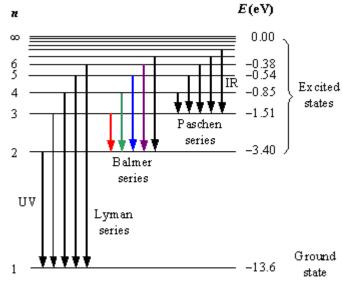


- Serie di Balmer (1885)
 - L'assorbimento dell'atomo di idrogeno nel visibile è dato da: $\frac{1}{\lambda} = R(\frac{1}{4} \frac{1}{n^2})$ con n>2 con R=13,6eV





- Serie di Balmer (1885)
 - L'assorbimento dell'atomo di idrogeno nel visibile è dato da: $\frac{1}{\lambda} = R(\frac{1}{4} \frac{1}{n^2})$ con n>2 con R=13,6eV



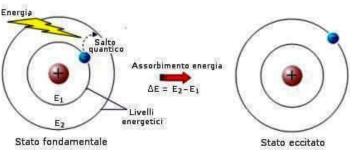
Energy levels of the hydrogen atom with some of the transitions between them that give rise to the spectral lines indicated.

 La serie di Balmer è solo un caso di una struttura più generale in cui le righe di assorbimento seguono la legge di Rydberg:

$$\frac{1}{\lambda} = R(\frac{1}{n_a^2} - \frac{1}{n_b^2}) \text{ con b ed a interi e b>a}$$

- Modello di Bohr Dell'atomo di Idrogeno
 - Gli atomi si muovono nel potenziale centrale del nucleo su orbite circolari

Postulati del modello di Bohr:



- 1) Solo un set discreto di orbite sono permesse e sono chiamati «stati stazionari»
- 2) Gli elettroni in orbite stabili <u>non irradiano</u>; al contrario l'emissione (o l'assorbimento) della radiazione è sterminato da una transizione tra uno orbita ed un altra e l'energia emessa è data da :

 $hv = E_b - E_a$ con Ea ed Eb stato finale ed iniziale dell'atomo

- ->I termini della serie di Rydberg sono legati alle energie degli stati stazionari (alle loro differenze)
- 3) Il momento angolare degli elettroni in orbite circolari prende valori discreti ed uguali a

$$L = \frac{nh}{2\pi} = n\hbar$$

Con n=1,2,3...

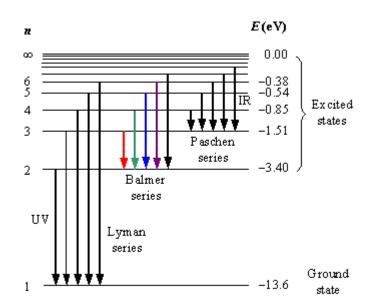
• Possiamo così ottenere (Calcolo p5-10...) le energie degli stati stazionari come:

$$E_n = -\frac{m}{2\hbar^2} \left(\frac{Ze^2}{4\pi\varepsilon_0}\right)^2 \frac{1}{n^2} con b ed a interi e b>a$$

Modello di Bohr Dell'atomo di Idrogeno

Descrive bene:

- I livelli di energia per atomo con Z=1,2,3,4... ed un solo elettrone!
- Accordo molto buon con gli esperimenti: $R=\frac{m}{4\pi\hbar^3}(\frac{e^2}{4\pi\epsilon_0})^2=109737cm^{-1}\ vs\ 109677\ exp$
- Per Z grandi effetti relativisitici saranno più rilevanti: La velocità dell'e- nel ground state è data da $v/c=\alpha Z=Z/137$ (con Z maggiori le correzioni relativistiche saranno più rilevanti)



Energy levels of the hydrogen atom with some of the transitions between them that give rise to the spectral lines indicated.

$$\frac{1}{\lambda} = R(\frac{1}{n_a^2} - \frac{1}{n_b^2}) \text{ con b ed a interi e b>a}$$

• Modello di Bohr Dell'atomo di Idrogeno

Non descrive bene:

- E' sostanzialmente un modello classico
- Non può essere generalizzato a sistemi a più elettroni
- Le assunzioni fatte sono arbitrarie (i.e. Orbite circolari)
- Non si possono calcolare rate di transizione
- E non descrive le strutture a multipletto delle transizioni ottiche osservate.

Descrizione quantistica dell'atomo di Idrogeno, la nascita della meccanica quantistica Ipotesi ondulatoria della materia:

• Il crollo definitivo della formulazione di Bohr è determinato dal principio di indeterminazione di Heisemberg

$$\Delta x \Delta p \approx \hbar$$

Se consideriamo un errore sulla misura della velocità del 2% otteniamo una incertezza sulla posizione di 50° (circa 200 volte il raggio atomico); i.e. L'elettrone è completamente delocalizzato

L'ipotesi di De Broglie (1924):

- Così come le onde possono avere un comportamento particellare
- De broglie ipotizza che anche la materia possa avere un comportamento ondulatorio: La frequenza di un onda è associata alla sua energia mentre la lunghezza d'onda al momento

$$v = \frac{E}{h}$$
 e $\lambda = \frac{E}{h}$

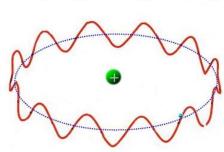
- Di conseguenza per una particella di massa m e velocità v $\lambda = \frac{h}{mv}$
- L'ipotesi di de Broglie da una spiegazione <u>qualitativa del postulato di Bohr:</u>

Perchè l'onda associata al movimento di un e- in orbita circolare attorno ad un nucleo la cond. Di stazionarietà diventa:

$$n\lambda = 2\pi r$$

Che (sostituendo la cond. precedente) è esattamente la condizione di quantizzazione del momento angolare postulato da Bohr:

mvr=n
$$\hbar$$



L'ipotesi di De Broglie guida Schroedinger (1926)

- -formulazione della meccanica quantistica
- -Introduce il concetto *la funzione d'onda* $\psi(r)$
- -E scrive un equazione che lega energia potenziale e cinetica all'energia del sistema in esame

$$H\psi(r) = E\psi(r)$$

-La l'ampiezza della funzione d'onda $\psi(r)$, ha il significato della densità di probabilità di trovare un enettrone in un punto dell'spazio:

La probabilità di trovare un elettrone nel volume infinitesimo dr attorno ad r è data da $|\psi(r)|^2$ ed ha la proprietà di normalizzazione per cui

$$\int |\psi(r)|^2 \, dr = 1$$